

PARLA L'AD DI STAZIONI MARITTIME: NEL 2018 AUMENTERANNO A DIECI GLI SCALI DI COSTA IN PORTO

«Il 2019 sarà l'anno dei record per le crociere»

Monzani: «Stiamo cercando di portare a Genova la compagnia Norwegian Cruise Line»

L'INTERVISTA

MATTEO DELL'ANTICO

GENOVA. Previsioni e certezze. Edoardo Monzani, da pochi giorni confermato alla guida della società Stazioni Marittime, garantisce che «il 2019 sarà per Genova l'anno dei record nelle crociere». «Raggiungeremo quota un milione e 100 mila passeggeri - prosegue l'ad - grazie all'arrivo in porto delle nuove navi di Msc. Per quest'anno invece, come già anticipato, prevediamo una leggera flessione rispetto al 2016».

Ci saranno altre novità?

«Stiamo trattando per por-

tare a Genova la compagnia Norwegian Cruise Line. Se questa operazione dovesse andare a buon fine, avremo un buon numero di arrivi - tutti infrasettimanali - a partire dal 2019».

Il porto di Genova sarà in grado di gestire questa crescita? Ma soprattutto, riuscirà ad accogliere le nuove mega-navi di ultima generazione?

«Ci stiamo attrezzando. L'Autorità di sistema portuale dovrà investire diversi milioni di euro per ristrutturare le banchine e aumentare il numero di accosti. Nei prossimi giorni incontrerò il presidente del porto, Paolo Emilio Signorini, per discutere proprio di questi aspetti es-



senziali».

Oggi la nave "AIDAperla" sarà a Genova. C'è la possibilità che le navi di Costa Crociere tornino alla Stazione marittima?

LA PREVISIONE

Con le navi di Msc supereremo il milione di passeggeri. Ma servono in fretta nuovi investimenti

EDOARDO MONZANI
a.d. Stazioni Marittime

«La buona notizia è che il prossimo anno avremo in città ben dieci scali della compagnia genovese, molti di più rispetto a quelli che si sono visti negli ultimi anni. Saran-

no comunque arrivi dovuti all'impossibilità da parte del porto di Savona di gestire un numero così elevato di navi. Non credo infatti che Costa Crociere cambierà le proprie strategie, nonostante la stessa compagnia sia uno dei membri della nostra società».

Il mercato delle crociere è destinato a crescere anche nel lungo periodo?

«Difficile dirlo oggi. Molto dipenderà da quello che succederà nel Mediterraneo dal punto di vista geopolitico. Quello che è successo negli ultimi anni in Nord Africa, come tutti sanno, ha radicalmente cambiato le abitudini delle compagnie da crociera che posizionano le loro navi anche nei porti italiani».

Quali sono invece le prospettive nel settore dei traghetti?

«I numeri dovrebbero più o meno restare stabili da qui al 2019. Prevediamo un leggero incremento di traffico verso Sardegna e Sicilia, mentre potrebbe esserci una flessione verso l'area del Maghreb».

Genova è una città pronta ad accogliere un numero così elevato di crocieristi?

«Al momento no. In città mancano pulizia e sicurezza. I turisti spesso non hanno indicazioni su dove andare, sono spaesati. Lo so, sono cose che ho già detto mille volte. Ma in questi anni nulla è cambiato».

www.themeditegraph.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI